



1. Gli atleti della PSD sono tutti **uguali**: nel diritto a divertirsi, imparare ed essere rispettati, e nel dovere di impegnarsi, migliorarsi e comportarsi correttamente.
2. Gli atleti della PSD sono tutti **diversi**: nelle capacità, nelle aspirazioni e nelle storie personali. Allenatori e dirigenti si impegnano a rispettare e valorizzare tali diversità.
3. Gli atleti della PSD hanno diritto di vivere la propria esperienza sportiva in un **clima sereno e senza pressioni** da parte degli allenatori e delle famiglie. Non conta la prestazione: conta l'applicazione.
4. Gli atleti e le squadre della PSD scendono **in campo per vincere** ma devono saper **accettare le sconfitte**. La gioia per la vittoria non deve degenerare nell'umiliazione dell'avversario; la delusione per la sconfitta non deve prevalere sulla consapevolezza di aver dato il massimo e di essersi divertiti.
5. Nelle squadre della PSD **nessuno è più importante degli altri**. Tutti gli atleti, anche i meno portati, devono avere un ruolo all'interno del gruppo. Quando si vince non è mai solo merito dei più bravi, quando si perde non è mai solo colpa dei meno portati.
6. Gli allenatori della PSD si impegnano a compiere un **percorso di formazione specifico** e ad aggiornarsi con costanza e umiltà per svolgere al meglio il proprio compito. Il bravo allenatore non è quello che ottiene i migliori risultati sul campo, ma quello capace di **garantire la felicità e la piena realizzazione dei ragazzi** a lui affidati.
7. Allenatori e dirigenti della PSD riconoscono nel **confronto** delle idee e nella **collaborazione** la modalità principale di relazione con atleti e famiglie.
8. I soci e le famiglie della PSD **rifiutano la violenza fisica e verbale** contro compagni, avversari, allenatori e arbitri come strumento di risoluzione dei conflitti, pur nella consapevolezza del diritto di far valere le proprie ragioni.
9. I genitori degli atleti della PSD sono tenuti a **seguire il percorso di crescita sportiva dei figli**, presenziando alle competizioni e alle attività in cui questi sono impegnati compatibilmente con le responsabilità professionali e familiari.
10. La PSD garantisce alle famiglie un **servizio utile e a prezzi accessibili** grazie al contributo volontario di allenatori, dirigenti e sostenitori. **Partecipare alla vita dell'associazione** significa aiutare a migliorare tale servizio, regalarsi un'opportunità di crescita personale e contribuire alla creazione di un tessuto sociale coeso all'interno del territorio in cui opera la PSD.